Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LOMBARDIA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LOMBARDIA

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

PROCEDURA COMPARATIVA PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ATTRIBUZIONE DI N. 1 CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA PROFESSIONALE EX ART. 7 COMMA 6 D.LGS 165/2001 E SS.MM.II.

IL DIRETTORE

VISTI

- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Ministeriale 23/12/2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 57 del 03/05/2024, recante "Regolamento di organizzazione del ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministero e dell'Organismo Indipendente di valutazione della performance";
- Il Decreto Ministeriale n. 270 del 05/09/2024, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della Cultura";
- il Decreto Ministeriale 29/01/2020, recante "Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale" e ss.mm.ii.;
- l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Direzione regionale Musei Nazionali Lombardia conferito con Decreto n. 427 del 16/05/2024 della Direzione Generale Musei al dott. Rosario Maria Anzalone e registrato presso la Corte dei Conti il 14/06/2024;
- l'art. 22, comma 6, Decreto Legge n. 50/2017;
- l'art. 7, comma 6 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

PREMESSO

- che la dotazione organica di personale non dirigenziale incardinato presso la Direzione regionale Musei Nazionali Lombardia (d'ora in poi anche "Direzione regionale", "Direzione" o "Amministrazione"), è definita dal D.M. 14 novembre 2022, n. 401 recante Ripartizione della dotazione organica del personale non dirigenziale del ministero della cultura, e che in base a tale decreto è previsto un organico complessivo di nr. 154 unità, di cui nr. 5 funzionari amministrativi e 5 assistenti amministrativi;
- che la dotazione organica effettiva della Direzione regionale Musei nazionali Lombardia ammonta a 85 unità, risultando inferiore del 44,8% rispetto a quanto previsto dal predetto D.M., e che, in particolare, attualmente sono in servizio nr. 4 funzionari amministrativi e nr. 4 assistenti amministrativi, con una riduzione del 20% rispetto alla dotazione organica prevista;
- che la Direzione regionale è attualmente interessata da un processo di trasformazione istituzionale finalizzato all'acquisizione dell'autonomia speciale, e che tale mutamento di assetto comporta una

revisione delle procedure contabili e gestionali, nonché l'adeguamento alle nuove disposizioni normative e organizzative che regolano l'ente;

- che, in tale contesto, si rende necessario avvalersi della collaborazione di una unità di personale in possesso di idonei requisiti per lo svolgimento dell'attività corrispondente al profilo professionale dell'esperto contabile, in grado di affiancare l'Amministrazione nell'iter di transizione e di attuazione del mutato assetto, garantendo la corretta gestione delle risorse finanziarie, l'adeguamento dei processi contabili alle nuove esigenze istituzionali e il rispetto dei vincoli normativi vigenti;
- che l'apporto di una professionalità specializzata risulta quindi imprescindibile per assicurare il soddisfacimento dell'esigenza straordinaria insorta per le sopra ragioni rappresentate ragioni e, conseguentemente, continuità ed efficienza nella gestione economico-finanziaria dell'ente durante questa fase di trasformazione;
- che la Direzione regionale ha pertanto la necessità di n. 1 unità con competenze economico-finanziarie, con specifica esperienza nella redazione e gestione del bilancio (preventivo e consuntivo), della contabilità pubblica ordinaria e delle contabilità speciali, nonché nel monitoraggio dei fondi in programmazione;

CONSIDERATO

- che l'Amministrazione ha accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno, in ragione dell'assorbente impegno nell'ordinaria gestione e dei carichi di lavoro e che sussiste per converso l'opportunità di giovarsi di personale in possesso di una alta specializzazione e professionalità per quanto riguarda aspetti di particolare complessità e rilevanza;
- che, inoltre, con circolare n. 25 del 19 febbraio 2025 del Dipartimento per l'Amministrazione Generale – Direzione Generale Organizzazione – Servizio II, è stata sospesa la pubblicazione degli interpelli finalizzati al trasferimento (sia nella modalità cumulativa sia individuale) di personale fino alla definizione degli assetti organizzativi relativi agli Istituti del Mic e conseguenzialmente riguardanti il personale, ritenendo necessario stabilizzare il dato relativo alla consistenza dell'organico di fatto degli Istituti del Ministero della Cultura;
- che in assenza di personale con competenze economico-finanziarie in servizio presso la Direzione regionale e nell'impossibilità di procedere ad una preliminare ricognizione delle professionalità interne al MIC, tenuto conto dell'esigenza straordinaria ed improcrastinabile sopra rappresentata, si rende indispensabile il conferimento di un incarico di collaborazione a un esperto contabile esterno, in conformità a quanto previsto dall'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001;
- che il D.L n. 30 aprile 2022, n. 36, così come convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, ai sensi del nuovo articolo 35-ter nel decreto legislativo n. 165 del 2001, disciplina il ricorso al Portale unico del reclutamento utilizzabile dalle Pubbliche Amministrazioni a decorrere dal 1° luglio 2022 per le procedure di assunzione a tempo determinato e indeterminato, fermo restando quanto previsto dall'art. 1 comma 4 ultimo periodo, del decreto-legge 9/06/2021, n.80 convertito con modificazioni dalla legge 06/08/2021, n.113;

- che la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n.1/2022 avente ad oggetto "Chiarimenti in materia di "Piattaorma Unica di reclutamento (www.InPA.gov.it). Decreto-legge 30 aprile 2022, n.36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022,79", coerentemente con quanto previsto dalla disciplina sopra richiamata, prescrive il ricorso al nuovo portale (www.InPA.gov.it) anche per il conferimento degli incarichi di collaborazione;

ATTESO

- Che la copertura finanziaria per il conferimento di incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art.7, comma 6 del D.lgs. 165/2001, è da assumere nei limiti di spesa previsti dalla normativa suindicata (€ 200,000,00 annui);
- che, in virtù di quanto disposto dalla normativa su richiamata, tali incarichi di collaborazione possono avere una durata non superiore a 24 mesi.

PRESO ATTO

della Determina a contrarre n. 54 del 15/04/2025, con la quale è stato approvato il presente Avviso pubblico e i relativi allegati ed è stata accertata la copertura finanziaria sulla contabilità ordinaria – spese di funzionamento della Direzione regionale Musei nazionali Lombardia per un importo massimo di € 30.000,00, oltre IVA e oneri previdenziali ed assistenziali da corrispondersi solo se dovuti, per il conferimento di n. 1 incarico per un periodo massimo di 12 mesi eventualmente prorogabili, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, per ulteriori 12 mesi.

RENDE NOTO

che è indetta una procedura di selezione pubblica comparativa, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm.ii. per il conferimento di incarichi di collaborazione di natura temporanea e altamente specializzata, per le seguenti figure professionali:

n. 1 esperto con competenze economico-finanziarie, con specifica esperienza nella redazione e gestione del bilancio (preventivo e consuntivo), della contabilità pubblica ordinaria e delle contabilità speciali, e nel monitoraggio dei fondi in programmazione;

Art.1

(Oggetto)

Il presente avviso, rivolto ad ambo i sessi, è finalizzato alla selezione di n. 1 figura professionale, in possesso dei requisiti generali di ammissione di cui all'art. 3 e dei requisiti specifici individuati al seguente art. 4.

Art. 2

(Descrizione dell'attività di collaborazione richiesta)

1.L'incarico di collaborazione consiste nello svolgimento delle seguenti attività minime, che si elencano a mero titolo esemplificativo, premesso il necessario coordinamento generale e programmatico con l'Amministrazione di riferimento in fase di contrattualizzazione:

ATTIVITA' GENERALI
- redazione, gestione ed analisi dei bilanci (preventivo e consuntivo) e dei connessi documenti sulla base della normativa di cui al D.P.R. 97/2003; - gestione e monitoraggio dei fondi in programmazione; - trattamento contabile delle transazioni economiche e finanziarie dell'ente ai sensi della normativa vigente, ai fini della corretta gestione delle operazioni relative alla tenuta, predisposizione e variazione del bilancio, nel rispetto dei capitolati di spesa di riferimento e delle "missioni e programmi" assegnati; - attività di vigilanza sulla regolarità contabile.

ATTIVITA' SPECIFICHE
- Formulare le proposte di variazione delle previsioni di bilancio; - Registrare gli impegni di spesa e gli accertamenti di entrata; - Effettuare il monitoraggio periodico dei fondi al fine di evidenziare eventuali residui; - Eseguire il trattamento delle operazioni fiscali e previdenziali, - Redigere e revisionare i PEF (piani economici finanziari) per il caso di concessioni di servizi; - Supportare l'Amministrazione nell'alimentazione del software gestionale di contabilità interfacciabile con la banca tesoriera di contabilità in uso, nell'ambito di auditing di organi ispettivi e di controllo e nella predisposizione di atti di reportistica tecnico-contabile e finanziaria e resoconti.

L'attività di collaborazione sarà svolta personalmente dal collaboratore, in modo flessibile e autonomo e senza vincolo di subordinazione. Nel contratto saranno specificati tutti gli aspetti riguardanti la natura e il contenuto degli incarichi stessi, compresi i vincoli di legge. Tale rapporto di collaborazione non può in alcun modo configurare un rapporto di lavoro subordinato né avere alcun effetto ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale dell'Istituto.

In considerazione della necessità di costante coordinamento e confronto del collaboratore con l'Amministrazione in relazione alle plurime attività sopra indicate ed al fine di garantire il soddisfacimento delle esigenze straordinarie per le quali il collaboratore sarà assunto, l'incarico dovrà essere espletato presso gli uffici della Direzione regionale Musei nazionali Lombardia, garantendo la presenza, stante la tipologia delle attività da espletare, per almeno tre giorni alla settimana, con possibilità di concordare eventuale attività da remoto. Ove le esigenze di servizio lo consentano, e con obbligo di rendicontazione mensile dell'attività svolta nelle forme che saranno concordate in sede contrattuale.

Resta inteso che il collaboratore dovrà svolgere le proprie attività secondo le cadenze connaturate al fine istituzionale cui esse sono strumentali e nel rispetto delle scadenze necessarie ad assolvere agli adempimenti di legge ed amministrativi.

Il collaboratore non fruirà di giorni di ferie e dovrà concordare con l'Amministrazione l'eventuale sospensione della prestazione. Il collaboratore utilizzerà di norma le proprie apparecchiature (pc, telefono).

È previsto un periodo di prova della durata di nr. 2 mesi, durante il quale l'Amministrazione valuterà l'operato del collaboratore. Qualora il periodo di prova non venga superato, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, quest'ultima avrà la facoltà di risolvere il contratto senza obbligo di preavviso né di corresponsione di ulteriori compensi, salvo quelli maturati fino alla data di cessazione del rapporto.

Art. 3

(Requisiti di partecipazione)

Alla procedura sono ammessi a partecipare coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. Requisiti generali

i. Cittadinanza italiana. Possono, altresì, partecipare i cittadini degli stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Qualora non cittadini italiani, essere in possesso di un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana (minimo livello c1, "livello avanzato", del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue – qcer);
ii. Godimento dei diritti civili e politici, anche negli stati di appartenenza o provenienza, secondo le vigenti disposizioni di legge;
iii. Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
iv. Non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure, che escludano dall'accesso agli impieghi presso pubbliche amministrazioni, secondo la normativa vigente e di non essere sottoposto a procedimenti penali;
v. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e/o presso soggetti privati tenuti ad ottemperare a normative di carattere pubblicistico in materia di assunzione di personale, per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato licenziato per motivi disciplinari;
vi. Essere titolari di partita iva, ovvero di impegnarsi ad aprirla prima della firma del contratto;
vii. Possesso di una polizza a copertura dei rischi per la responsabilità professionale.

2. Requisiti specifici

viii. Laurea Magistrale in Scienze dell'economia (LM-56) o Scienze economico-aziendali (LM-77), ivi comprese le relative equipollenze.

3. Titoli preferenziali

Nell'ambito della procedura e in relazione al profilo in esame, saranno valutati i seguenti titoli preferenziali:

- Dottorato, diploma di specializzazione post-laurea o master (di I o II livello) in ambito economico-finanziario.

- Esperienza maturata in attività professionali e ruoli ricoperti inerenti agli obiettivi e alle attività di cui al presente avviso;

- Attività lavorativa svolta alle dipendenze e/o collaborazioni con Pubbliche Amministrazioni inerenti alle attività di cui al presente avviso (esperienza minima: 1 anno);

- Disponibilità a prestare la propria attività di collaborazione in presenza oltre i 3 giorni la settimana richiesti;

I requisiti specifici devono essere posseduti alla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura comparativa.

Ai sensi dell'art. 5 comma 9 del Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, non possono partecipare alla presente selezione i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza.

Art. 4

(Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione)

La domanda di partecipazione alla selezione, resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, deve essere presentata obbligatoriamente ed esclusivamente tramite il Portale Unico del Reclutamento inPA - disponibile all'indirizzo https://www.inpa.gov.it - secondo le istruzioni ivi specificate, previa registrazione al Portale. In particolare, la domanda di partecipazione pena l'esclusione, deve essere redatta compilando il format messo a disposizione sul portale "inPA"; pertanto, sono escluse le domande presentate con modalità diverse.

L'Amministrazione considererà ammissibili - e, di conseguenza, procederà alla valutazione e attribuzione dei punteggi previsti dall'Avviso - solo le candidature che riportino chiaramente ed analiticamente tutti i requisiti richiesti.

La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata esclusivamente per via telematica attraverso la "Piattaforma unica di reclutamento" (https://www.inpa.gov.it/) entro e non oltre le ore 23:59 del 26 maggio 2025.

La non conformità alle caratteristiche richieste comporta l'esclusione della domanda.

Non saranno prese in considerazione le domande/documentazioni sostitutive, aggiuntive o integrative che perverranno all'Amministrazione oltre il termine fissato per la ricezione delle domande o secondo modalità diverse da quella descritta nei precedenti commi o che dovessero risultare incomplete.

Del pari, l'Amministrazione non terrà conto di eventuali domande presentate in data antecedente alla pubblicazione del presente Avviso sul Portale "inPA".

L'Amministrazione non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi, erronee comunicazioni, indipendentemente dalla causa o comunque imputabili al candidato o a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, in ordine alle domande e/o documenti pervenuti oltre il predetto termine.

Il candidato, previa registrazione al Portale e autenticazione attraverso i sistemi SpID, CIE, CNS e/o eIDAS, compilerà il modulo elettronico sul sistema inPA", raggiungibile dalla rete Internet all'indirizzo "https://www.inpa.gov.it/".

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla procedura è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

L'Amministrazione non è responsabile in caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare alla selezione; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento del colloquio, l'esclusione dalla selezione stessa. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre la data di scadenza indicata. Non saranno ammesse alla procedura e alla successiva fase valutativa le istanze dei candidati che risulteranno carenti dei requisiti di partecipazione ovvero di qualsivoglia ulteriore prescrizione prevista dal presente Avviso a pena di esclusione.

Art. 5

(Esclusione dalla procedura)

Non saranno prese in considerazione e comporteranno, pertanto, l'esclusione dalla procedura, senza alcun onere di comunicazione da parte dell'Ufficio:

a. le domande dei candidati privi dei requisiti di cui all'art. 3;
b. le domande inviate oltre il termine stabilito all'articolo 4;
c. le domande prive della documentazione richiesta all'articolo 4;
d. le domande presentate in modalità diversa da quella prevista nel presente Avviso.

Art. 6

(Procedura valutativa e criteri di valutazione)

La Direzione Regionale, scaduti i termini per la presentazione della domanda, provvede a verificare che le domande siano pervenute entro i termini e con le modalità stabilite all' art. 5 del presente Avviso.

La verifica dei requisiti e la valutazione delle candidature è effettuata da un'apposita Commissione nominata dal Direttore Regionale, composta da tre membri (un presidente e due componenti), che possono svolgere i propri lavori anche con modalità telematiche o informatiche tramite l'impiego di tecnologie che permettono la partecipazione e comunicazione a distanza.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti e informazioni ai professionisti che hanno presentato la propria domanda.

La Commissione procede alla valutazione comparativa delle candidature in due fasi, per titoli e colloquio, attribuendo un punteggio massimo complessivo di 100 punti così suddivisi:

FASE 1 – MAX 60 PUNTI

Il punteggio verrà attribuito in seguito alla valutazione di titoli ed esperienze di cui all'art. 4 come di seguito indicato:

Criteri	Pesi
Voto di laurea	Fino a 105 – punti 5 Dal 105 a 110 – punti 10 110 e lode – punti 15
Dottorato, diploma di specializzazione post-laurea o master di II livello in ambito economico- finanziario	Fino a 10 punti
Master di I livello in ambito economico- finanziario	Fino a 5 punti
Esperienza maturata in attività professionali e ruoli ricoperti inerenti agli obiettivi e alle attività di cui al presente avviso	Fino a 10 punti
Attività lavorativa svolta alle dipendenze e/o collaborazioni con Pubbliche Amministrazioni inerenti alle attività di cui al presente avviso (esperienza minima: 1 anno)	Fino a 10 punti
Disponibilità a prestare la propria attività di collaborazione in presenza oltre i 3 giorni la settimana richiesti	Fino a 10 punti

La Commissione redige, per ogni profilo, una prima graduatoria contenente l'elenco dei nominativi dei candidati secondo l'ordine di merito.

FASE 2 – MAX 40 PUNTI

I candidati che nella FASE 1 abbiano raggiunto un punteggio minimo pari a 40/60 punti sono invitati via PEC a sostenere il colloquio individuale (FASE 2), in presenza presso la sede della Direzione Regionale o in modalità telematica. L'elenco dei candidati ammessi a colloquio è pubblicato sul sito web dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il colloquio mirerà a verificare la candidatura nel suo complesso e le competenze ed attitudini dichiarate nonché la motivazione del candidato in relazione all'incarico di collaborazione.

In caso di rinuncia e/o assenza ingiustificata da parte di uno dei candidati invitati al colloquio si può procedere allo scorrimento dell'elenco di merito invitando il/i candidato/i collocato/i nella/e posizioni successiva/e secondo l'ordine di merito dell'elenco medesimo. Si può comunque procedere al colloquio anche in presenza di un numero di candidati inferiore al quadruplo delle posizioni richieste per lo specifico Codice.

I colloqui individuali si svolgeranno presso la sede dell'Amministrazione o in modalità telematica.

La rinuncia e/o l'assenza ingiustificata nella data e nell'ora stabilita del colloquio, comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Al colloquio sarà attribuito un punteggio massimo di 40 punti.

Al termine del colloquio la Commissione stila, per ogni profilo, la rispettiva graduatoria finale, sommando i punteggi delle due fasi. La "graduatoria finale" è predisposta dalla Commissione secondo l'ordine di merito e contiene:

- il vincitore, colui che, all'esito delle due fasi si è collocato al 1° posto nella graduatoria finale;
- gli idonei, coloro che, avendo superato positivamente le due fasi con un punteggio minimo di 60/100 (punteggio minimo per l'idoneità), rimangono in posizione utile in caso di eventuale scorrimento della graduatoria;
- i restanti candidati che hanno superato la FASE 1 senza espletare la FASE 2 ma che, in caso di ulteriore scorrimento della graduatoria, potranno essere eventualmente chiamati a colloquio qualora esauriti il numero di vincitori e degli idonei.

Nella graduatoria finale, qualora più candidati risultino in posizione di ex aequo, verrà data priorità al candidato più giovane di età.

Il Direttore, verificata la legittimità della procedura, adotta il provvedimento di approvazione degli atti di selezione e della graduatoria finale.

La graduatoria finale è pubblicata sul sito web della Direzione regionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La graduatoria finale avrà una durata di 18 mesi dalla data della pubblicazione.

La Direzione regionale, per il vincitore, procede ad idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato in sede di partecipazione e nel curriculum vitae del vincitore. Si applicano, ove ve ne siano i presupposti, le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Il presente Avviso e la successiva selezione non impegnano in alcun modo la Direzione regionale al conferimento degli incarichi e quest'ultima si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione, tramite comunicazione sul sito istituzionale della Direzione senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.

L'esito positivo della selezione e l'utile inserimento in graduatoria non generano in alcun modo obbligo di conferimento dell'incarico da parte del Ministero.

Art. 7

(Durata dell'incarico)

L'incarico avrà una durata di 12 mesi, eventualmente prorogabili, al solo fine di supportare l'Amministrazione nel perseguimento dell'obiettivo specifico di acquisizione dello status di istituto dotato di autonomia contabile e per ragioni non imputabili al collaboratore, per un massimo di altri 12 mesi, previa comunicazione dell'Amministrazione da inviarsi al professionista a mezzo PEC, ferma restando la misura del compenso annua pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

L'incarico potrà cessare anticipatamente rispetto al termine contrattuale per inadempienze del professionista. In detta ipotesi, la Direzione dovrà comunicare al collaboratore le relative motivazioni almeno 15 giorni prima del termine fissato per la cessazione anticipata.

È previsto il recesso anticipato delle parti previa comunicazione da inviarsi almeno 30 giorni prima. È facoltà dell'Amministrazione recedere senza preavviso in caso di gravi inadempienze contrattuali.

L'Amministrazione risolve il contratto qualora, a proprio insindacabile giudizio, ritiene

Resta fermo che l'efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata all'esito del controllo preventivo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 3 della legge n. 20 del 1994 e ss. mm. ii.

Art. 8

(Compenso)

Il compenso della collaborazione di 12 mesi è stabilito nella misura massima annua di € 30.000,00 (trentamila/00), al netto di oneri previdenziali, accessori di legge ed IVA (se dovuti).

In caso di proroga del contratto di collaborazione per un ulteriore periodo di 12 mesi, sarà corrisposto un compenso aggiuntivo annuo pari a massimo € 30.000,00 (trentamila/00), al netto di oneri previdenziali, accessori di legge ed IVA (se dovuti).

In caso di mancato superamento del periodo di prova, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, quest'ultima corrisponderà il compenso maturato fino alla data di cessazione del rapporto.

Rimane a carico del collaboratore ogni copertura assicurativa. L'incarico rientra nell'area delle prestazioni autonome di cui al T.U. delle Imposte sui Redditi D.P.R. 917/86 e ss. mm. ii. e all'art. 2222 del Codice Civile.

Il compenso è erogato successivamente alla rendicontazione dell'attività svolta da parte del collaboratore in relazione all'attività svolta, previa verifica del Direttore dell'Istituto o di altro funzionario da questi delegato, dietro presentazione di fattura da parte del professionista che pertanto dovrà possedere la Partita IVA, al momento della stipulazione del contratto. Non sono previsti rimborsi di spese a vario titolo né emolumenti accessori.

Il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dall'emissione di fattura elettronica da parte del professionista, frazionando il compenso complessivamente determinato in ratei di acconto pari alla frazione di 1/6 la cui liquidazione è condizionata alla verifica del corretto adempimento delle obbligazioni assunte dal professionista.

L'incarico è soggetto alle prescrizioni specifiche previste per le singole categorie professionali e, per quanto non espressamente disciplinato, si applicano le disposizioni di cui agli artt. 2222-2229 c.c.

Art. 9

(Trattamento dei dati personali)

Con riferimento alle disposizioni del D. Lgs.196/2003 e del GDPR 679/2016, i dati forniti dai candidati all'Amministrazione sono inseriti in un'apposita banca dati e trattati per tutti gli adempimenti previsti dalla procedura selettiva.

Gli stessi sono trattati nel rispetto delle disposizioni di legge su supporto magnetico e su supporto cartaceo da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti, identificati, resi edotti e responsabilizzati sui vincoli imposti dal citato decreto.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento della procedura. L'invio della domanda di partecipazione costituisce esplicito consenso al trattamento dei dati personali.

Art. 10

(Responsabile del Procedimento)

Il Responsabile del procedimento, ex art. 5 e ss della L n. 241/1990, è il Direttore Regionale, dott. Rosario Maria Anzalone.

Art. 11

(Disposizioni finali)

La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto in esso previsto.

Il presente avviso e i successivi atti sono pubblicati sul sito web dell'Amministrazione, nella sezione "Amministrazione trasparente".

È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare quanto dichiarato dal candidato, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà all'annullamento d'ufficio dell'eventuale affidamento e alla segnalazione agli organi competenti per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa in materia.

Avverso i provvedimenti e gli atti relativi alla presente procedura è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, sede di Milano, nel termine e con le modalità previste dalla legge.

IL DIRETTORE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LOMBARDIA

Rosario Maria Anzalone

Firmato digitalmente da:
ROSARIO MARIA ANZALONE
DIRETTORE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LOMBARDIA
Firmato il 15/04/2025 17:51
Seriale Certificato: 133632909354954221631578394231527573143
Valido dal 28/06/2024 al 28/06/2027
ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1